

## Staino

QUESTO VOSTRO  
BERLUSCONI CI STA  
FORTANDO VERSO LA  
DITTATURA!

NON MI FACCIÀ RIDERE.  
LUI SI ACCONTENTA DI UN  
GOVERNO IN CUI POSSA  
DECIDERE SOLO LUI.



## Par condicio

### Vogliamo Emma

Lidia Ravera

Dicono che gli uomini "fanno rete" e noi no. Che loro si scambiano favori, si promettono fedeltà, uno porta all'altro l'acqua con le orecchie, poi passa a riscuotere e l'altro gli ammolta il posto blindato sulla lista vincente, una consulenza, la direzione di qualcosa. Codice paterno o abito mafioso? Inutile provare a peggiorare, siamo diverse.

Vogliamo Emma Bonino alla regione Lazio, perché è intelligente e competente. Antiretorica e appassionata. Antirazzista e cittadina del mondo.



Emma Bonino

Laica e ben decisa a non leccare i piedi al Papa né adesso né mai. Ci piace perché non bamboleggia, non mignotteggia e non indietreggia. Ci piace perché ha retto 40 anni in politica senza diventare una replicante. Ha mantenuto la sua voce, il suo stile, le sue idee e le sue rughe. Ci piace perché non ci darà niente in cambio del nostro sostegno. E nemmeno lo vogliamo. Il codice materno è: gratuità.

## Duemilanove battute

Francesca Fornario

### Gli errori di Marinella e il telegramma di Trichet



Ghedini deve risolvere un rompicapo impossibile: trovare una legge che passi il vaglio della Consulta e che però impedisca a Berlusconi di essere condannato: «Silvio, come faccio? È come vincere a Briscola con in mano le carte del Mercante in fiera!», ma il premier è irremovibile: «È con questo sistema che ho messo da parte i soldi quando lavoravo sulle navi: spacciavo l'arrotino per il fante di spade. Bondi ancora ci casca». Fin qui, le proposte di legge di Ghedini sono state bocciate più volte del figlio di Bossi, anche se l'ultima era così immaginifica e ben scritta che ha vinto il Premio Urania per le opere inedite di fantascienza. Berlusconi, però, insiste: «Possi-

bile che non ci sia un sistema un legale, una gabola?». La stessa cosa che andava ripetendo Adolf Hitler al suo avvocato, prima di licenziarlo e annettere la Cecoslovacchia. Ghedini ce la sta mettendo tutta. Durante l'ultima udienza, ha chiesto al tribunale di non acquisire gli atti del processo Mills: «Giudice, faccia portare via quel plico». «Perché?». «Sento odore di antrace». Poi ha blaterato che quegli 800 milioni versati da Berlusconi a Mills sono finiti nelle mani sbagliate per una svista della segretaria Marinella: «Erano destinati a Charles Wright Mills, il sociologo. Mondadori voleva ristampare 'L'élite del potere'», poi ha chiesto di poter chiamare il servizio clienti della sua ban-

ca e, dopo due ore di attesa che la chiamata fosse inoltrata al primo operatore disponibile, ha ottenuto un rinvio. Il punto è questo. Ogni giorno li guardi e pensi: «Quanto ancora possono andare avanti così?». Il problema è che lo pensavi anche nel 2001, di fronte al manifesto «Meno tasse per tutti» (si dice che le bugie non paghino, ma dubito che «Meno processi per me» avrebbe avuto la stessa efficacia). Passano 9 anni e Berlusconi torna a promettere il taglio delle tasse, in un'Italia che ha il terzo debito pubblico del mondo. Ha fatto marcia indietro anche stavolta, ma c'è voluto il telegramma di Trichet a Tremonti: «Ti ho detto che non vale cancellare gli zeri. Stop». ❖

NAUTICA

